



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

KRIC80800G: I.C. SCANDALE

Scuole associate al codice principale:

KRAA80800B: I.C. SCANDALE

KRAA80801C: PLESSO VALLE DELLA NOCE

KRAA80802D: VIA GRAMSCI

KRAA80803E: VIA F.LLI BANDIERA

KRAA80804G: CORAZZO

KREE80801N: L.GALLUCCI C.C. (S.MAURO M.)

KREE80802P: "CORAZZO"

KREE80803Q: CAPOLUOGO (SCANDALE)

KRMM80801L: SC.MEDIA STATALE SCANDALE

KRMM80802N: SCUOLA MEDIA S.MAURO M.TO





Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 12 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 14 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 15 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 16 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|---|
| pag 17 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un'organizzazione che consente agli alunni di recuperare buona parte delle difficoltà e delle lacune rilevate in ingresso con gradualità e continuità, sebbene il numero degli alunni non



ammessi alle classi successive quest'anno sia superiore rispetto agli altri anni. Gli studenti che evidenziano piu' difficolta' sono destinatari di azioni di supporto all'apprendimento prevalentemente durante le ore curricolari; Anche il costante monitoraggio delle assenze contribuisce ad una frequenza globalmente regolare. Rimane, tuttavia, da sottolineare che in ogni classe ci sono studenti che necessitano di continui interventi mirati al sostegno dell'apprendimento; molti di loro, infatti, non solo non tesaurizzano le conoscenze acquisite a causa di una mancata rielaborazione eicontestualizzazione di quanto acquisito, ma non elaborano nemmeno un metodo di studio anche solo parzialmente autonomo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave europee acquisito dai ragazzi è in misura differente medio-alto; non si registrano situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze siano scarsamente sviluppate. Spesso all'interno delle classi si organizzano attività basate sulla collaborazione tra pari o centrate sull'importanza di agire responsabilmente e nel rispetto delle regole, attività alle quali gli studenti partecipano attivamente. In generale i discenti raggiungono una più che adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e una sufficiente autoregolazione dell'apprendimento, solo pochi studenti non hanno raggiunto un'appropriata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e per valutare il raggiungimento delle competenze chiave degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti delle varie discipline. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, ma andrebbe migliorata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde in modo sempre adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non sono usati con frequenza in tutte le classi. La scuola promuove non in modo ottimale l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, ma non utilizzano al meglio le nuove tecnologie. Realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe: manca un monitoraggio sull'uso delle tic nella didattica e sulla loro ricaduta. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

I Consigli di classe, interclasse e intersezione programmano annualmente attività che consentano agli studenti con disabilità e agli studenti con bisogni educativi speciali di partecipare attivamente a tutte le iniziative promosse. Le diverse iniziative extracurricolari, la possibilità di studiare strumento musicale e la partecipazione a competizioni di vario tipo incrementano le vere e proprie azioni di potenziamento. Sono da migliorare le iniziative nei confronti degli studenti che



registrano risultati scolastici intorno alla sufficienza, in quanto sono coloro che tendenzialmente non raggiungono una piena autonomia nello studio.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento promosse si sono rilevate significative per gli studenti, con un buon coinvolgimento delle famiglie. Buona anche l'informazione prodotta per quantita' e qualita'. I ragazzi sono coinvolti in iniziative tali da favorire lo sviluppo della consapevolezza sulle proprie propensioni ed abilita'. La scuola favorisce la conoscenza delle realta' produttive e professionali del territorio. La quasi totalita' delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola con successo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. Individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi e promuove percorsi formativi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha continui rapporti di collaborazione con soggetti esterni, in primo luogo quelli con gli enti locali. Le collaborazioni attivate sono funzionali all'arricchimento del piano dell'Offerta Formativa. La scuola ha promosso iniziative di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori sono regolarmente informati di tutte le iniziative scolastiche e partecipano regolarmente. E' importante coinvolgere sempre di piu' i genitori nel processo di definizione dell'offerta formativa e sull'organizzazione degli aspetti piu' rilevanti della vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Miglioramento degli apprendimenti degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate a livello socioeconomoculturale.

TRAGUARDO

Innalzare il livello di preparazione in italiano, matematica e nelle lingue straniere nelle classi prime Sec. I grado rispetto all'anno scolastico 2021/2022.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un curricolo verticale nella scuola Sec. IGR per italiano, matematica e lingue straniere rivolto agli alunni ESCS.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella sezione "esiti degli studenti" l'individuazione delle priorita' e' ricaduta sull'area "risultati scolastici", all'interno della quale e' stata descritta la seguente priorita': *

Miglioramento degli apprendimenti degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate a livello socio-economicoculturale; Dal confronto della valutazione conseguita nello scrutinio finale delle classi Prime della Scuola Sec. I grado, rispetto alla valutazione dell'anno precedente, emerge che i risultati sono inferiori soprattutto per gli alunni con un background medio - basso.